

EVENTO D'AUTUNNO

“Cuneo bella e pulita ma pochi parcheggi”

Pareri dei visitatori della Fiera del marrone. Promossa l'isola pedonale in via Roma

Resta chiuso il cinema Monviso

Resta chiuso il cinema Monviso, in via XX Settembre a Cuneo. Il motivo: si devono sostituire le batterie del gruppo di



continuità, che si attiva in caso di blackout e fa funzionare anche l'impianto antincendio. Ieri all'ingresso della sala c'era un cartello: «guasto all'impianto elettrico». L'anomalia è stata scoperta venerdì e subito annullate le proiezioni. L'ufficio tecnico comunale ha tentato di riparare il guasto, ma invano. Le proiezioni potrebbero riprendere stasera. [L. B.]

MARIO BOSONETTO
MATTEO BORGETTO
CUNEO

Cuneo è bella, pulita, ordinata, organizzata, affascinante per la presenza dei portici e ancora più accogliente con via Roma pedonale. Ma mancano i parcheggi e ce ne sono troppi a pagamento. Così la maggior parte dei visitatori intervistati allo stand de «La Stampa» nel weekend della 17ª Fiera nazionale del Marrone.

«Un altro pianeta rispetto alla caotica Messina, mia città d'origine - dice Francesco Pino, insegnante all'Alberghiero di Dronero -. I cuneesi, poi, sono gelosi della loro tranquillità». Cristiana Barale, dronere, da 7 anni abita a Cannes ed è rientrata nel Cuneese perché l'impresa dove lavora è stata devastata dall'alluvione.

Negozi e ristoranti

«Un tempo, nei giorni festivi, a Cuneo si trovavano due negozi chiusi su tre: le cose stanno cambiando, anche nelle valli, ma i ristoranti non possono chiudere alle 13,30». Teresio Gerbaldo, di Trinità, sulle spalle la nipote Aleida: «Veniamo tutti i lunedì. È diventata un'abitudine passare in via Roma, dove lei può correre e giocare in tutta sicurezza. Da quando è diventata pedonale è una delle zone più belle della città».

Entusiasti della pedonalizzazione Guido Bosio e Maria Rosa Mondino, di Castelletto Stura e Morozzo, ma rimarcano «la carenza di collegamenti veloci sulla direttrice Cuneo-Dogliani-Cortemilia-Milano, molto importante per i flussi turistici». Per i torinesi Elisabetta Giachino e Maurizio Palmisano, la Fiera è stata occasione per tornare «in una città bellissima, accogliente, con negozi eleganti e portici curati».

Giuseppe Blasco, di Ventimiglia, ex poliziotto in Liguria, a Cuneo viene appena può. «Qui è tutto un altro vivere. Mi sono sempre trovato bene con i negozianti, disponibili e corretti. Non sempre è così in Liguria. Vengo anche perché sono appassionato di montagna e di bicicletta e Cuneo offre fantastiche opportunità». Da Santena, i coniugi Francesca e Michele Grobbo: «Una città



Sono stati duecentomila i visitatori alla Fiera nazionale del marrone a Cuneo



Marino Musso



Roberto Canopale



Annamaria Serra



Francesca Grobbo



Pietro Rivolta



Francesco Pino



Maria Rosa Mondino



Maurizio Palmisano



Giuseppe Blasco



Elisabetta Giachino



Cristiana Barale



Guido Bosio

elegante, dove si mangia bene e si spende il giusto. Ma la Fiera era più scorrevole l'anno scorso». Per la prima volta nel capoluogo, Pietro e Pinuccia Rivolta, di Saronno: «Cuneo è meravigliosa, abbiamo fatto acquisti di prodotti tipici: sensazionali i cuneesi al rhum. E abbiamo scoperto la musica occitana».

Parte spesso da Bra per raggiungere Cuneo e partecipare alle manifestazioni l'operaio Roberto Canopale: «Mi piace la tranquillità, il senso di sicurezza del centro storico. I parcheggi però vanno migliorati e servirebbe una maggior informazione sulle navette». «Quella dei posti auto è l'unica pecca di una città splendida - aggiun-

gono i coniugi Valerio e Annamaria Serra di Centallo -. Con via Roma pedonale, è migliorata tanto».

Zona blu nei festivi

«Sbagliato far pagare anche festivi i parcheggi vicino all'ospedale - dicono Marino e Valentina Musso, di Pianfei -. E le tariffe sono carissime».

Bilancio

Cento quintali di caldarroste

Novanta quintali di caldarroste distribuiti in piazza Galimberti dai «mondajé» di Frabosa e Chiusa Pesio, che hanno anche realizzato 1.500 porzioni di polenta, 350 di ravioli e 25.000 frittelle di mele, oltre a servire 250 litri di vin brulé. Altri 12 quintali di «mondajé» venduti in piazza Europa dai colleghi di Saliceto. Numeri e consumi da record per la Fiera nazionale del marrone che ha radunato duecentomila visitatori in tre giorni. Soltanto domenica, al ristorante di piazza Galimberti, gli artigiani del gusto hanno preparato mille pasti (2.500 nel weekend). Ottime vendite da parte dei Consorzi di tutela e primato dell'Aglio di Caraglio con 2,5 quintali di prodotto acquistato. Successo anche per le Pro loco che hanno proposto piatti particolari: migliaia le porzioni distribuite di fritto misto alla piemontese, ravioles della Valle Varaita, porchetta allo spiedo, crêpes, acciughe al verde, hamburger, funghi fritti. Ottimi riscontri delle visite guidate dell'iniziativa «Cuneo si fa bella» e dei pacchetti turistici del Conitours, con partecipanti anche di Milano, Pisa e dall'estero. Inoltre dal 3 al 18 ottobre, il sito internet della Fiera ha registrato 56.608 visualizzazioni di pagine. Su Facebook, oltre 43.000 visualizzazioni e sono stati 6.040 i followers complessivi. [MT. B.]

BAREL flex
COCCOLA LA TUA CASA...

materassi, reti, accessori per il letto, coordinati tessili, idee e consigli d'arredo

VENERDÌ 23 OTTOBRE DALLE 18,00 TI ASPETTIAMO PER SCOPRIRE TUTTE LE GRANDI NOVITÀ BARELFLEX

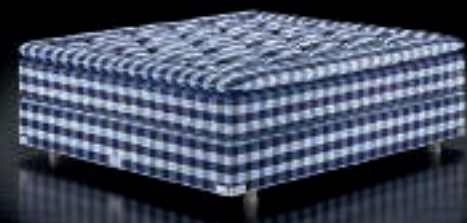
dorelan FLEXILAN LIBECO FS FOXFORD VIVARAISE FARIBOLES

Via Bra, 16 - Mondovì - Tel. 0174 43001 - www.bareflex.it

BareIFlex presenta



Regalati un sogno. Scegli Hästens



Dal 1852 Hästens produce artigianalmente il riposo perfetto. I nostri abili artigiani di Kjöping utilizzano le tecniche di lavorazione di generazioni. Ogni letto è pensato su misura e realizzato a mano usando solo i migliori materiali naturali come il lino, il cotone e la lana. Il più scrupoloso della migliore qualità e il crisma perfezionismo. I dettagli fanno la differenza e noi li perfezioniamo per offrire il riposo ristoratore proprio alle persone che desiderano una migliore qualità della vita.